



COMMISSARIO STRAORDINARIO
ex art. 4 del Decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32
(D.P.C.M. 23.12.2025)

DEMANIO.AGDDG01.REGISTRO STRUTTURA
PROGETTAZIONE.00002031.23-03-2026.I

DETERMINAZIONE N.2 IN DATA 21.3.2026

OGGETTO: Disposizioni Organizzative ai sensi dell'articolo 4 del Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, per la realizzazione dell'intervento "lavori di demolizione integrale di Palazzo Fienga e conseguente realizzazione sul relativo sedime del parco urbano e della piazza della legalità" riferito all'immobile omonimo, sito in Torre Annunziata (NA) - CUP J44H24000250001 – (già CUP G44E21000880006).

Il Commissario Straordinario

Visto il Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni nella Legge 14 giugno 2019, n. 55 e, in particolare, l'art. 4 comma 1, come sostituito dal Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, il quale, *inter alia*, prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per il corretto svolgimento dell'iter procedurale di realizzazione degli interventi medesimi;

Visto l'art. 1 del D.P.C.M. del 5 Agosto 2021 - pubblicato nel sito web del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e notificato con nota del Capo di Gabinetto del medesimo Ministero in data 28 settembre 2021 - con il quale è stato individuato, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 55/2019, anche l'intervento di edilizia statale relativo alla rifunzionalizzazione del compendio immobiliare denominato "Palazzo Fienga", in Torre Annunziata (NA), affidato all'arch. Maria Lucia Conti in qualità di Commissario Straordinario;

Visto l'art. 1 del D.P.C.M. del 14 aprile 2022 – recante modifiche al citato D.P.C.M. del 5 agosto 2021, ammesso a registrazione da parte della Corte dei conti il 23/05/2022 n. 1309, pubblicato nel sito web del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e notificato con nota del Capo di Gabinetto del medesimo Ministero prot. 19506, in data 6 giugno 2022 – con il quale si è disposta, per l'intervento di edilizia statale relativo alla rifunzionalizzazione del compendio immobiliare denominato "Palazzo Fienga", in Torre Annunziata (NA), la sostituzione del Commissario Straordinario arch. Maria Lucia Conti con l'ing. Paolo Delli Veneri;

Visto l'art. 2, comma 1 del D.P.C.M. del 14 aprile 2022, ove si prevede che il nominato Commissario Straordinario possa avvalersi, per l'espletamento del suo incarico, del Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata e, inoltre, il comma 3, ove si dispone: "il Commissario può altresì avvalersi, per il supporto tecnico, di strutture dell'Amministrazione centrale o territoriale interessata ... i cui oneri sono posti a carico del quadro economico dell'intervento da realizzare, nel limite della quota determinata dall'art. 5, comma 2";

Visto l'art. 1 del D.P.C.M. del 23 dicembre 2025, ammesso a registrazione da parte della Corte dei conti il 26 gennaio 2026, notificato in data 27 gennaio 2026, con il quale, per l'intervento di edilizia statale relativo alla rifunzionalizzazione del compendio immobiliare denominato "Palazzo Fienga", in Torre Annunziata (NA), si è disposta la sostituzione del Commissario Straordinario ing. Paolo Delli Veneri con il dott. Giuseppe Priolo, Prefetto in quiescenza, prevedendo, tra l'altro, che al

Commissario Straordinario *“si applica ogni altra disposizione di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 aprile 2022”*;

Vista la delibera CIPESS n. 45, del 9 luglio 2024, pubblicata in G.U.R.I. Serie generale n. 222 del 21 settembre 2024, con la quale è stata approvata la rimodulazione di risorse F.S.C. di cui alla delibera CIPE n. 61, del 29 settembre 2020 – recante *“Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione – Piano per la valorizzazione di beni confiscati esemplari nel Mezzogiorno e assegnazione di risorse F.S.C. 2014–2020”* – non ancora utilizzate, pari a 9,523 milioni di euro, in favore dell'intervento *“Lavori di demolizione integrale di “Palazzo Fienga” e conseguente realizzazione, sul relativo sedime, del Parco urbano e della Piazza della Legalità”*, presso l'omonimo immobile sito in Torre Annunziata (NA), a cura del Commissario Straordinario appositamente nominato e l'assegnazione, ai sensi dell'art. 1, comma 178 lettera a), della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, di risorse F.S.C. 2021–2027 per un importo di 2,3 milioni di euro, a concorrenza del costo complessivo del predetto intervento, pari a 12,3 milioni di euro, fermo restando l'importo di 0,477 milioni di euro, di cui alla delibera CIPE n. 61/2020, già stanziato;

Vista la Convenzione del 17 dicembre 2024 – sottoscritta tra l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata, l'Agenzia del demanio ed il Commissario Straordinario dell'intervento – che disciplina le modalità di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dell'intervento *“Lavori di demolizione integrale di “Palazzo Fienga” e conseguente realizzazione, sul relativo sedime, del Parco urbano e della Piazza della Legalità”*, da eseguirsi presso l'omonimo immobile sito in Torre Annunziata (NA) e che prevede, tra l'altro, in coerenza con l'art. 2, comma 3, del D.P.C.M. del 14/04/2022, che il Commissario Straordinario, in qualità di soggetto Attuatore e Stazione Appaltante, ferme le attribuzioni di cui al D.P.C.M. del 14/04/2022 ed alla delibera CIPESS n. 45/2024, si avvalga per il supporto tecnico dell'Agenzia del demanio, per il tramite della Struttura per la Progettazione;

Preso atto che, nella citata Convenzione, tra l'altro, si dà atto che *“in ossequio al principio del riutilizzo sociale dei beni confiscati, l'immobile sarà convertito e restituito alla collettività e, in particolare, alla cittadinanza del Comune di Torre Annunziata, quest'ultimo beneficiario finale dell'opera per l'interesse pubblico perseguito dalle Parti”*;

Visto l'atto in data 11 febbraio – 13 febbraio 2025, di messa a disposizione del Commissario Straordinario, da parte dell'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata, dell'immobile denominato *“Palazzo Fienga”* sito in Torre Annunziata (NA), oggetto del provvedimento di confisca, giusta sentenza n. 836/15 (n. 4677/15 R.G.N.R. stralcio dal n. 49011/13 R.G.N.R.-2836/15 R.G.G.I.P.) emessa il 4 maggio - 8 maggio 2015 dal Tribunale di Napoli, Sezione G.U.P., definitiva dal 15 settembre 2027 e quindi in parte già acquisito, al patrimonio dello Stato;

Viste le Ordinanze del Commissario pro-tempore n. 3 del 21 gennaio 2025, n. 5 del 18 marzo 2025, e n. 8 del 8 settembre 2025, con le quali il Commissario pro-tempore ha dapprima designato l'ing. Luigi Trotta, funzionario dell'Agenzia del demanio–Struttura per la Progettazione, quale Responsabile Unico di Progetto (*breviter “R.U.P.”*) ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, ha, successivamente, istituito la Struttura di supporto al R.U.P. composta da funzionari in servizio presso la Struttura della Progettazione dell'Agenzia del demanio, ed ha, infine, rimodulato ed integrato la medesima Struttura di supporto al R.U.P., individuando quale Organismo di Verifica previsto dall'art. 42 del citato D. Lgs. n 36/2023 il *“Nucleo di Verifica dei Progetti”* dell'Agenzia del demanio;

Viste le Ordinanze del Commissario pro-tempore n. 4 del 27 febbraio 2025, e n. 7 del 29 agosto 2025, con le quali sono state, rispettivamente, adottate prime misure organizzative, semplificatorie, acceleratorie e derogatorie della vigente disciplina in materia, nonché ulteriori misure della

medesima natura al fine di conseguire ogni possibile semplificazione procedimentale ed imprimere ulteriore impulso alle attività commissariate in ragione dell'urgenza sottesa all'intervento in questione;

Vista l'Ordinanza n. 6 del 4 giugno 2025 con la quale il Commissario Straordinario pro-tempore, ricorrendo ai poteri straordinari ad esso attribuiti, ha dichiarato la Pubblica Utilità ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001, dell'intervento in oggetto, relativo all'intero compendio immobiliare denominato "Palazzo Fienga", sito in Torre Annunziata (NA), catastalmente individuato al foglio 9, particella 51, in parte già acquisito al patrimonio dello Stato ed in parte in proprietà di privati cittadini e, quindi, da acquisire mediante procedimento di espropriazione;

Visto il provvedimento prot. 251024, del 24 ottobre 2025 con cui il Commissario Straordinario pro-tempore ha assunto la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria per l'acquisizione di pareri, intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla-osta e atti di assenso comunque denominati, ai fini dell'approvazione degli *"Elaborati del P.F.T.E. finalizzati all'indizione della Conferenza di servizi"* e l'apposizione sulle aree interessate del *"Vincolo preordinato all'esproprio"* in deroga all'art. 19 del citato D.P.R. n. 327/2001, relativamente all'intervento *"Lavori di demolizione integrale di Palazzo Fienga e conseguente realizzazione, sul relativo sedime, del Parco urbano e della Piazza della Legalità"*, presso l'omonimo immobile sito in Torre Annunziata (NA);

Vista l'Ordinanza n. 9 del 28 novembre 2025, emessa dal Commissario Straordinario pro-tempore, ai fini dell'acquisizione coattiva, con determinazione dell'indennità in via d'urgenza, delle residue porzioni dell'immobile denominato "Palazzo Fienga" in proprietà privata, giusta dichiarazione di pubblica utilità disposta con la precedente Ordinanza del Commissario pro-tempore n. 6/2025, finalizzata alla realizzazione dell'intervento *"lavori di demolizione integrale di Palazzo Fienga e conseguente realizzazione sul relativo sedime del Parco urbano e della Piazza della Legalità"*;

Visto il rapporto conclusivo di verifica del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (*breviter "P.F.T.E."*) emesso dal "Nucleo di Verifica dei Progetti" dell'Agenzia del demanio con prot. n. 2025/7790, del 19/12/2025, ed il Verbale di Validazione del P.F.T.E. rilasciato dal R.U.P. in data 22/12/2025 che riporta gli esiti delle verifiche, allegati entrambi alla nota della Struttura per la Progettazione n. 7880 del 23/12/2025;

Vista l'Ordinanza del Commissario pro-tempore n. 10 del 26 dicembre 2025, con la quale è stato *"adottato l'atto di approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico – Economica, validato per "appalto integrato", relativo ai "Lavori di demolizione integrale di Palazzo Fienga e conseguente realizzazione, sul relativo sedime, del Parco urbano e della Piazza della Legalità", presso l'omonimo immobile sito in Torre Annunziata (NA), costituito dagli elaborati della revisione finale del P.F.T.E. rafforzato, a seguito del perfezionamento dell'iter di verifica e validazione di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii."*;

Vista la Delibera del Consiglio Comunale di Torre Annunziata n. 3 del 5 febbraio 2026, con la quale, in relazione al progetto dell'intervento *"lavori di demolizione integrale di Palazzo Fienga e conseguente realizzazione sul relativo sedime del Parco urbano e della Piazza della Legalità"*, si è provveduto, *inter alia*, a: *"i) condividere le finalità di pubblico interesse promosse dall'intervento di "demolizione integrale di Palazzo Fienga e conseguente realizzazione, sul relativo sedime, del Parco urbano e della Piazza della Legalità"; ii) recepire la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi prot. 251024 del 24/10/2025, che costituisce adozione di variante urbanistica al vigente PRG/PUC ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023; iii) approvare, ai sensi dell'art. 6 comma 11 del Regolamento della Regione Campania n. 3/2025, gli elaborati tecnici di variante urbanistica inclusi nel P.F.T.E. (Relazione tecnica urbanistica, Inquadramento urbanistico e vincolistico, Analisi del tessuto urbanistico), dando atto che gli stessi sono conformi alle previsioni del Regolamento*

Regionale n. 3/2025; iv) trasmettere il provvedimento alla Città Metropolitana di Napoli e alla Regione Campania per gli adempimenti di competenza previsti dall'art. 6 del Regolamento Regionale 3/2025.”;

Vista la Determinazione di indirizzo n. 1 emanata dallo scrivente Commissario Straordinario in data 28 febbraio 2026 con la quale, al fine di dare rapida attuazione agli interventi programmati, che risultano di assoluta urgenza anche sotto il profilo della tutela dell'ordine e della sicurezza pubblici, di interesse prioritario dello Stato, sono state emanate le seguenti linee programmatiche per l'attuazione dell'intervento prevedendo che:

- l'intervento sia svolto in due stralci funzionali: *i)* opere di demolizione di Palazzo Fienga da effettuarsi da parte del Genio Militare, con il supporto di mezzi meccanici, professionalità tecniche e specialistiche, nonché ogni altra lavorazione e/o servizio che l'Esercito non può garantire direttamente e *ii)* opere di riqualificazione del sito, con la realizzazione della “Piazza della Legalità”;
- l'Agenzia del Demanio proceda, a partire dal Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica già redatto e verificato, allo sviluppo della Progettazione Esecutiva, avvalendosi, ove necessario, di supporto esterno per quelle attività non compatibili con le funzioni e le professionalità delle proprie strutture;
- l'Agenzia del Demanio possa utilizzare, ove necessario per garantire l'esecuzione degli interventi nei tempi attesi, i poteri derogatori attribuiti al Commissario Straordinario, fatto salvo il rispetto dei principi ordinamentali di proporzionalità, legalità, trasparenza e concorrenza e della vigente normativa antimafia;

Rilevata, quindi, la necessità di provvedere con efficacia ed urgenza all'attuazione dell'intervento di che trattasi e, in particolare, provvedendo prioritariamente alla demolizione da parte del Genio Militare, con ciò, valorizzando i principi generali di cui al D.Lgs. n. 36/2023, con particolare riguardo al “principio del risultato” di cui all'art. 1 ed al “principio di auto-organizzazione amministrativa” di cui all'art. 7;

Preso atto, della disponibilità assicurata dal Genio Militare 21^a Reggimento Genio Guastatori di stanza presso la Brigata Garibaldi a Caserta per la demolizione dell'edificio di che trattasi, che verrà effettuata dallo stesso Genio Militare solo per la parte “non selettiva” ed al netto delle opere di cantierizzazione e del trasporto a discarica degli inerti;

Vista, al riguardo, la comunicazione sulla “*finalizzazione del concorso dell'Esercito*” inviata allo scrivente Commissario dal Ministero della Difesa, Gabinetto del Ministro, in data 10.03.2026;

Vista la “*Convenzione organizzativa tra i Ministeri della giustizia, delle infrastrutture e trasporti e della difesa in tema di demolizione di opere abusive - 15 dicembre 2005*”, al cui modello si potrà fare riferimento per la stipula di analogo atto convenzionale per le modalità di affidamento della demolizione di “Palazzo Fienga” al Genio Militare, in ragione dell'interesse pubblico e della pubblica utilità ed urgenza dell'intervento, anche sotto il profilo della tutela dell'ordine e della sicurezza pubblici, di interesse prioritario dello Stato;

Rilevata, ulteriormente, la necessità di assicurare un supporto qualificato sotto il profilo tecnico, per poter garantire la realizzazione dell'intervento di che trattasi in tempi ridotti e nel rispetto delle disposizioni amministrative e finanziarie di cui alla richiamata Delibera CIPESS n. 45/2024;

Preso atto della disponibilità dell'Agenzia del demanio, per il tramite della Struttura per la Progettazione, a fornire il supporto tecnico alla Stazione Appaltante per le fasi di progettazione e per i servizi tecnici e relativi elaborati utili alla demolizione integrale di “Palazzo Fienga” e per la realizzazione del Parco urbano e della “Piazza della Legalità”, già prevista nella Convenzione del 17

dicembre 2024, “(..) fino all’approvazione del collaudo dell’intervento infrastrutturale..”, confermata con nota del 13 febbraio 2026 n.988/RSP, indirizzata al Prefetto di Napoli ed allo scrivente Commissario Straordinario;

Richiamata la dettagliata relazione tecnica della Struttura per la Progettazione dell’Agenzia del Demanio del 25 febbraio 2026, n.1348/RS e le proposte di affidamento in essa contenute;

Rilevato, dalla citata relazione del 25 febbraio 2026, che il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, approvato con l’Ordinanza del Commissario pro-tempore n. 10 del 26 dicembre 2025, *prevede una demolizione “per fasi”, con articolazione in sotto-cantieri da completare in successione temporale ben definita e che tali operazioni di demolizione sono state previste con una procedura “selettiva”, con il preventivo strip-out degli impianti presenti e delle parti in materiale recuperabile e rifiuto speciale (in particolare le guaine di copertura), per poi procedere alla demolizione delle restanti parti con la produzione di rifiuto edile generico, previa analisi e classificazione dei materiali;*

Tutto ciò premesso e richiamato integralmente,

DETERMINA

le seguenti disposizioni organizzative e gestionali per la realizzazione dell’intervento *“Lavori di demolizione integrale di “Palazzo Fienga” e conseguente realizzazione, sul relativo sedime, del Parco urbano e della Piazza della Legalità”* presso l’omonimo immobile sito in Torre Annunziata (NA).

*

Articolo 1 (Disposizioni acceleratorie in fase autorizzatoria)

1.1. Il Commissario Straordinario, con la presente determinazione, dispone i provvedimenti ritenuti necessari per il celere avvio della cantierizzazione e dei lavori per la realizzazione dell’intervento stesso, nonché delle attività connesse, anche interfacciandosi e coordinandosi con le altre Pubbliche Amministrazioni ed avvalendosi, altresì, dei poteri ad esso conferiti dall’art. 4, commi 2 e 3, D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2019.

1.2. Il Commissario Straordinario, nell’ambito dei poteri ad esso attribuiti, in considerazione della tipologia di intervento e dell’urgenza di provvedere, dichiara immediatamente eseguibile il P.F.T.E. approvato con l’Ordinanza del Commissario pro-tempore n. 10 del 26 dicembre 2025, in deroga a quanto previsto dall’art. 41 del D. Lgs. n. 36/2023 ed appaltabile per le attività afferenti alla prima fase dell’intervento, come determinata ai sensi e per gli effetti della presente Ordinanza.

Articolo 2 (Descrizione dell’intervento e disposizioni acceleratorie della Fase I^)

2.1. Il Commissario Straordinario, in considerazione dell’urgenza e valorizzando i principi generali di cui al D. Lgs. n. 36/2023, dispone che la realizzazione dell’intervento *“Lavori di demolizione integrale di “Palazzo Fienga” e conseguente realizzazione, sul relativo sedime, del Parco urbano e della Piazza della Legalità”* avvenga mediante una sequenza coordinata di due fasi, la prima delle quali articolata in sotto-cantieri e servizi da completare secondo una successione temporale ben definita, prevedendo per ciascuno di essi gli affidamenti necessari, utilizzando i poteri di deroga al D. Lgs. n. 36/2023, attribuiti dalla norma, fatto salvo il rispetto dei principi ordinamentali di proporzionalità, legalità, trasparenza e concorrenza, delle direttive comunitarie e della vigente normativa antimafia;

2.2. La prima fase dell’intervento, da realizzare con il concorso del Genio Militare 21^ Reggimento Genio Guastatori di stanza presso la Brigata Garibaldi a Caserta, sarà caratterizzata dai seguenti sotto-cantieri/servizi, per i quali si dovrà provvedere mediante altrettanti affidamenti:

- a) *Strip out*: Pulizia preliminare degli ambienti e rimozione materiali contenenti amianto, guaine e ingombranti, compreso l'allontanamento e lo smaltimento, previa analisi per la classificazione delle tipologie di rifiuto prodotto;
- b) Cantierizzazione: Installazione del cantiere ed installazione e montaggio dei ponteggi per il contenimento delle strutture in fase di demolizione;
- c) Gestione materiali di demolizione: Movimentazione all'interno del cantiere e nelle aree limitrofe rese disponibili per lo stoccaggio temporaneo dei materiali rinvenuti dal ciclo di demolizione, compreso il loro trasporto a rifiuto e smaltimento;
- d) Lavori di demolizione - prima tranche: lavori di demolizione relativi alla parte evidenziata nella planimetria predisposta dal R.U.P. dell'intervento, che si richiama integralmente, da realizzare mediante la prevista collaborazione con il Genio Militare 21^a Reggimento Genio Guastatori di stanza presso la Brigata Garibaldi a Caserta
- e) Direzione Lavori: servizio di Direzione Lavori per tutti gli affidamenti di cui sopra;
- f) Sicurezza: Servizio di Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione per tutti gli affidamenti di cui sopra;

2.3. La prima fase dell'intervento, che attiene alla demolizione della maggior porzione dell'immobile denominato "Palazzo Fienga", con la prevista collaborazione istituzionale a ciò preordinata, si concluderà con lo smaltimento e ove possibile, il recupero dei relativi inerti, lasciando libera l'area di sedime per consentire l'avvio della seconda fase, relativa alla realizzazione del Parco urbano e della "Piazza della Legalità".

2.4. Per tutte le procedure di affidamento, sino al completamento della prima fase dell'intervento, ivi inclusa la stipula dei relativi contratti, il Commissario Straordinario manterrà il proprio ruolo di Soggetto Attuatore e di Stazione Appaltante, avvalendosi del supporto dell'Agenzia del demanio, per il tramite della Struttura per la Progettazione.

2.5. L'Agenzia del demanio, per il tramite della Struttura per la Progettazione, fornirà al Commissario Straordinario il supporto e l'assistenza necessari alla predisposizione della documentazione tecnica, all'indizione, conduzione e aggiudicazione delle procedure finalizzate all'affidamento dei servizi, dei lavori e delle forniture necessari al completamento della prima fase dell'intervento, formulando apposite motivate proposte per le procedure di affidamento e/o convenzionamento.

Il Commissario Straordinario procederà, ove previsto, all'approvazione delle stesse, provvedendo alla copertura e al pagamento delle spese necessarie.

2.6. Attesa la necessità di dare rapidissima attuazione agli interventi programmati, che risultano di assoluta urgenza anche sotto il profilo della tutela dell'ordine e della sicurezza pubblici, di interesse prioritario dello Stato, si terrà conto delle disposizioni di semplificazione e deroga già emanate attraverso precedenti Ordinanze del Commissario pro-tempore [Ordinanza N.4 del 27 febbraio 2025 e Ordinanza N.7 del 29 agosto 2025], nonché di ulteriori disposizioni derogatorie, ove necessarie e indispensabili per consentire l'urgente avvio ed il completamento della prima fase dell'intervento, fatto salvo il rispetto dei principi ordinamentali di proporzionalità, legalità, trasparenza e concorrenza, delle direttive comunitarie e della vigente normativa antimafia.

2.7 In particolare, si potrà procedere, ove necessario e indispensabile, sulla base di motivate e documentate esigenze e delle proposte formulate nella relazione dell'Agenzia del Demanio del 25 febbraio 2026 n.1348/RS, richiamata in premessa, anche ad affidamenti diretti, previa verifica comparata dei requisiti e del prezzo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 del Codice dei contratti pubblici, anche per importi, parziali e limitati, di importo superiore a quelli previsti dal medesimo articolo, purché contenuti nei limiti di massima specificati nella relazione stessa.

2.8 Analogamente, si potrà procedere, ove necessario e indispensabile, sulla base di motivate e documentate esigenze e delle proposte formulate nella relazione dell’Agenzia del Demanio del 25 febbraio 2026 n.1348/RS, richiamata in premessa e nei limiti della stessa, previa verifica comparata dei requisiti e del prezzo, all’affidamento dei servizi di Direzione Lavori e di Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione, in deroga a quanto previsto dagli articoli 49, 108 e 114, commi 6 e 9, del D. Lgs. n. 36/2023.

2.9. Ogni affidamento in deroga, in ogni caso, dovrà essere oggetto di apposita motivata richiesta da parte dell’Agenzia del Demanio e conseguente valutazione e determinazione del Commissario.

2.10. Il quadro economico degli interventi e delle attività della Fase I[^] trova copertura nell’ambito delle risorse stanziare con la Delibera CIPESS n. 45/2024.

Articolo 3 (Supporto al Commissario e relative disposizioni finanziarie)

3.1. L’Agenzia del Demanio, a parziale integrazione di quanto previsto dalla Convenzione del 17 dicembre 2024, fornirà al Commissario Straordinario, oltre a quanto indicato al precedente art. 2, le necessarie funzioni di Segreteria Tecnica per il supporto nello svolgimento delle attività amministrativo-contabili.

3.2. Per quanto attiene agli aspetti relativi all’espropriazione delle porzioni di “Palazzo Fienga” di proprietà privata ed alle connesse procedure, resta fermo il supporto fornito al Commissario Straordinario dagli Uffici del Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata, già impegnato nella realizzazione dell’intervento in ausilio alla struttura commissariale. A tale proposito, acquisito il consenso di quel Provveditore, sarà utilizzato, per la formalizzazione degli atti di cessione volontaria, l’Ufficiale rogante di quell’Ufficio, delegato alla stipulazione dei contratti in forma pubblica amministrativa.

3.3. Per la gestione tecnico, amministrativa e contabile dell’intero intervento, il Commissario continuerà ad avvalersi del personale dell’Agenzia del Demanio, nonché del Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata, nel rispetto delle funzioni di coordinamento e di indirizzo dettate dal Commissario stesso.

3.4. A tale proposito, il Commissario Straordinario, al fine di conseguire l’obiettivo della realizzazione dell’intervento con la massima tempestività ed efficacia, procederà a formalizzare, con separata disposizione, la costituzione di apposita struttura di supporto.

3.5. Nel rispetto di quanto previsto dall’art. 4 D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2019, dall’art. 2, comma 3 e dall’art. 5, comma 2 del D.P.C.M. 14 aprile 2022 nonché dalla Convenzione del 17 dicembre 2024, gli oneri e le spese per le attività di cui al presente articolo saranno posti a carico del quadro economico dell’intervento, con le modalità e nella misura che saranno successivamente specificate e quantificate.

3.6. Il Commissario Straordinario, fintantoché continuerà a svolgere le funzioni stazione appaltante, provvederà agli adempimenti finanziari e contabili di cui agli articoli 4, comma 3-bis del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2019.

Articolo 4 (Disposizioni finali)

4.1. Come già indicato nella Determinazione di indirizzo n. 1 del 28 febbraio 2026, richiamata in premessa, in considerazione del previsto affidamento all’Agenzia del demanio delle funzioni di Stazione appaltante della Fase II[^], la stessa Agenzia è, sin d’ora, autorizzata a predisporre ed effettuare ogni adempimento utile per il prosieguo delle attività in programma, avviando la progettazione esecutiva della Fase II[^], per il tramite della Struttura per la Progettazione, che potrà

avvalersi, ove necessario, di supporto esterno per quelle attività non compatibili con la programmazione vigente e/o con le funzioni e le professionalità delle proprie strutture.

A tale proposito potranno essere utilizzati, ove necessari per garantire l'esecuzione degli interventi nei tempi attesi, i poteri derogatori attribuiti al Commissario Straordinario, fatto salvo il rispetto dei principi ordinamentali di proporzionalità, legalità, trasparenza e concorrenza, delle direttive comunitarie e della vigente normativa antimafia.

4.2. La presente Determinazione, di natura gestionale, non è soggetta al controllo preventivo della Corte dei conti, e, al fine di assicurarne la massima trasparenza e conoscibilità, se ne dispone la pubblicazione sulle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Agenzia del demanio.

4.3. La presente Determinazione, considerata altresì l'urgenza di provvedere all'intervento di che trattasi, è dichiarata provvisoriamente efficace, esecutoria ed esecutiva, a norma di quanto previsto dall'art. 4, comma 3-*bis* del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2019.

lì 23 marzo 2026

Il Commissario Straordinario

dott. Giuseppe Priolo